

Espulsione tunisino Ravenna, Matteo Salvini: "Stop all'invasione"

Data: 1 giugno 2017 | Autore: Luigi Cacciatori



MILANO, 6 GENNAIO- Il leader della Lega Nord, Matteo Salvini, dal suo profilo Facebook ha commentato la notizia dell'[espulsione](#) del ventiseienne tunisino residente a Ravenna e ha scritto: "Quante belle risorse che ci pagheranno le pensioni. Stop all'invasione".

Il tunisino, che aveva un permesso di soggiorno di lungo periodo rilasciatogli nel 2011 perché sposato con una cittadina italiana con la quale, però, non conviveva più, è stato rimpatriato da Roma-Fiumicino con un volo diretto a Tunisi. Sul suo profilo Facebook, l'uomo aveva scritto le seguenti frasi: "Sono indeciso se fare il bravo o fare una strage, ci devo pensare" e "sei divina come una macchina degli sbirri che brucia". Inoltre, l'attività investigativa dei servizi di Sicurezza e Prevenzione hanno riscontrato che il tunisino aveva stretto un'amicizia "virtuale" sui social network con un aspirante foreign fighter tunisino sottoposto a fermo due anni fa prima che partisse da Ravenna per raggiungere il teatro siro-iracheno e attualmente detenuto per reati di terrorismo.[MORE]

Lo stesso Salvini, proprio ieri aveva lanciato un duro affondo nei confronti del Premier Paolo Gentiloni, definendolo "genio" in quanto, stando alle parole del numero 1 del Cartoccio, si "sarebbe accorto che il Terrorismo e l'estremismo islamico fanno proseliti tra i detenuti stranieri nelle [carceri italiane](#) e nel web". Per Salvini "bisogna mandare i condannati immigrati a scontare la pena nei loro Paesi", oppure, "per chi resta, come in Austria, lavoro obbligatorio".

Luigi Cacciatori

Immagine da huffingtonpost.it

